

IL CASO MOLTE LE RICHIESTE DI VERIFICA, MA IL LEADER FA FINTA DI NULLA

Cresce la fronda anti Tonino

«Ci stai portando a sbattere»

✎ ROMA

CHE CI SIA bisogno di un 'chiarimento' dentro l'Idv ormai è una questione che tiene banco da settimane e che il capogruppo Massimo Donadi (Foto **Imagoeconomica**) ripete o come un mantra: «Altrimenti scivoliamo su un piano inclinato e ci incamminiamo verso la rottura dell'alleanza. Da Di Pietro devo-

no arrivare parole chiare e urgenti. O decidano gli organismi dirigenti, gli unici titolati a farlo». E' questo chiarimento che una base del partito domanda con insistenza al leader che li sta «mandando a sbattere».

I 120 componenti dell'esecutivo avevano chiesto già una setti-

LA REPLICA

In gioco la linea politica
«Non diremo sì al Pd come cagnolini scodinzolanti»

mana fa a Di Pietro di convocare 'ad horas' il consiglio per discutere della linea politica, prima che «sia troppo tardi». Poi si sono uniti alla protesta gli esponenti regionali di Liguria, Emilia e Toscana e i consiglieri calabresi e siciliani, tutti in una corale richiesta di 'verifica'. Che Di Pietro, invece, non vuole affatto assecondare. Intanto, nel ventre molle del partito, oltre a Donadi e al 'desaparecido' Franco Barbato, hanno preso le distanze dal leader Elio Lannutti (che si è proprio dimesso dall'Idv), Panchio Pardi, Nello Formisano e Antonio Borghesi. Ma non sono solo loro i componenti della fronda, ufficialmente negata.

DI PIETRO, per il momento, continua a far finta di non vedere, né sentire. E a chi gli chiede se intenda dare seguito alle pressanti richieste della base, minimizza: «Viva la democrazia. Eppoi Donadi è uno, il partito nella sua totalità è un altro. Comunque rispettiamo chi pensa che

dovremmo dire sì al Pd come cagnolini scodinzolanti». Qualcosa, comunque, accadrà prima della riunione del direttivo prevista a Vasto per il 20 settembre. Dove Di Pietro conta di ricompattare il partito, come spiega Leoluca Orlando: «**Re-Vendola-Udc** vogliono farci fuori, e se Di Pietro alza i toni è per farsi ascoltare. Eppoi, Vendola candidato? Io non lo voterei mai».

e. g. p.

